

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4831 del 29/09/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla MOON SHINE BLU di Righetti Alessia per impianto destinato ad attività di allevamento cani ubicato in Via S.Donato n. 3/2, cap 40055, Comune di Castenaso (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4980 del 29/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla MOON SHINE BLU di Righetti Alessia per impianto destinato ad attività di allevamento cani ubicato in Via S.Donato n. 3/2, cap 40055, Comune di Castenaso (BO).**

**La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

**Decisione**

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla MOON SHINE BLU di Righetti Alessia per l'impianto destinato ad attività di allevamento cani sito a Castenaso, in via S.Donato n. 3/2, cap 40055, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - a) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali / suolo di acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge e acque di prima pioggia. Soggetto competente Soggetto competente ARPAE - AACM.

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente<sup>3</sup>;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
- 5) Obbliga la MOON SHINE BLU di Righetti Alessia a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

## Motivazione

- La MOON SHINE BLU di Righetti Alessia, C.F. RGHLSS72D62A944N e P.IVA 01584221202, con sede legale a Castenaso, in via S.Donato n. 3/2, cap 40055, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Vincenzo Ambrosecchia, in qualità procuratore speciale di MOON SHINE BLU di Righetti Alessia per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 15/01/2021 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. Terre di Pianura con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 6794 del 18/1/2021, confluita nella **Pratica Sinadoc 3131/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 18896 del 5/2/2021, ha trasmesso ad Arpae - AACM una richiesta di integrazioni, inoltrata al Suap competente da Arpae - AACM con nota prot. 19075 del 5/2/2021.
- Il Suap Terre di Pianura ha comunicato la sospensione del procedimento per integrazioni, con nota agli atti di Arpae al prot. 19904 del 8/2/2021.
- La MOON SHINE BLU di Righetti Alessia con proprie comunicazioni del 18/2/2021 e 23/3/2021 ha inviato al Suap competente la documentazione integrativa richiesta.
- Il SUAP competente, con nota agli atti di Arpae prot. 45929 del 24/3/2021, ha inviato a questa Agenzia detta documentazione, unitamente al parere idraulico favorevole del Consorzio della Bonifica Renana.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 50047 del 31/3/2021, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali.
- La MOON SHINE BLU di Righetti Alessia con propria comunicazione del 24/9/2021 ha inviato al Suap competente documentazione integrativa a chiarimento di aspetti tecnico amministrativi propedeutici all'adozione dell'atto.

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano a € 146 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge e acque di prima pioggia in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146.

Bologna, data di redazione 28/9/2021

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali** <sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>6</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>7</sup> Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della MOON SHINE BLU di Righetti Alessia ubicato in Via S.Donato n. 3/2, cap 40055, Comune di Castenaso (BO).**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate, acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

#### **Classificazione degli /scarichi**

- Scarico S1 sul suolo (fitodepurazione a letto orizzontale) classificato come miscela di acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge e acque di prima pioggia.
- Scarico S2 sul suolo (fitodepurazione a letto orizzontale) classificato come acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge.

Tutte le acque vengono convogliate in rete di scolo privata recapitante nel canale Granarolo di competenza del Consorzio della Bonifica Renana (si veda allegato parere idraulico acquisito dal Suap competente in data 24/02/2021 al prot. 3460).

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dalla stessa area hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo corpo ricettore:

- uno scarico (S3) di acque di seconda pioggia e meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- Due scarichi in acque superficiali mediante sub-irrigazione di acque reflue domestiche, non collegati ai precedenti e provenienti da fabbricati ad uso abitazione autorizzati con atti del

Comune di Castenaso intestati a Righetti Paolo. In detti edifici non vengono svolte attività della MOON SHINE BLU di Righetti Alessia, né sono di proprietà della ditta stessa (come chiarito con nota della ditta agli atti prot. 147455 del 24/9/2021), pertanto detti scarichi non vengono ricompresi nella presente Autorizzazione.

### **Prescrizioni**

1. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003.
2. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
3. Il Titolare dello scarico non deve aumentare gli abitanti serviti.
4. Il Titolare dello scarico deve adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
5. Lo scarico, ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la limitata consistenza in A.E. dello scarico originato dalle attività svolte, non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue. A tal fine il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - a) per il corretto funzionamento dei sistemi a Fitodepurazione siano effettuate verifiche periodiche all'impianto, con particolare riferimento ai fenomeni di intasamento dello stesso. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
  - b) al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema, le operazioni di pulizia e svuotamento delle fosse Imhoff dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra

indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;

- c) al fine di limitare l'ingresso delle acque meteoriche nel vasoio utilizzato per la fitodepurazione si dovrà avere particolare riguardo alle pendenze del terreno circostante;
- d) per il mantenimento delle funzioni evaporative si eseguirà una periodica manutenzione della vegetazione utilizzata;
- e) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- f) gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento (sistemi prima pioggia) siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo, manutenzione e pulizia (da effettuarsi con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata. I reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- g) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli.
- h) la fossa Imhoff sia dotata di idonea tubazione di ventilazione di altezza adeguata e sfocianti in zona dove non possano essere arrecati fastidi, e finalizzate a garantire l'allontanamento dei prodotti gassosi della degradazione della sostanza organica;
- i) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
- j) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;

- k) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue domestiche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - l) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
  - m) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
6. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
9. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal Consorzio della Bonifica Renana con proprio Nulla Osta Idraulico, in qualità di Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore.
10. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP Terre di Pianura in data 15/01/2021 e successive integrazioni.

-----  
Pratica Sinadoc 3131/2021

Documento redatto in data 28/9/2021

Settore Istruttorie Tecniche

**Spett.le**  
**Terre di Pianura**  
**SUAP**  
**Via San Donato, 199**  
**40057 Granarolo Emilia (Bo)**

**PEC: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)**

**OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi indiretti della Ditta Moon Shine Blu per l'impianto di Via San Donato 3/2 in Comune di Castenaso. Parere Idraulico.**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 18/01/2021 con prot. n. 381 una richiesta da parte delle Terre di Pianura Unione dei Comuni, per il rilascio di un parere idraulico in merito a uno scarico indiretto, per le acque nere non recapitanti nella fognatura pubblica, in Via San Donato 3 in Comune di Castenaso (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale verranno realizzate le opere in oggetto ricadono all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "*Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque*". Link: [http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti\\_fase02.aspx?ID=240;](http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240;)
- Dalla documentazione tecnica allegata alla richiesta sopracitata si evince infatti che lo scarico non recapita direttamente in corso d'acqua superficiale di proprietà demaniale, ma raggiunge lo scolo consorziale Granarolo dopo aver percorso una rete di scolo privata.

- Con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti – Tr 100 e 200 – media probabilità), P3 (alluvioni frequenti – Tr 20 e 50 – elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 – Tr200);

Considerato inoltre che:

- l'unità immobiliare della ditta Moon Shine Blu sita in Via San Donato 3 consiste nella realizzazione di un prefabbricato con destinazione custodia animali avente superficie coperta di mq 70 circa;
- si possono considerare non applicabili le normative vigenti riguardanti l'incremento dell'apporto di acque alla rete consorziale, vista la limitata superficie di trasformazione del suolo;
- lo scolo Granarolo è un canale di bonifica con funzioni promiscue, di scolo e di irrigazione;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);
- la L.R. n. 4/2007 prevede che i Consorzi di Bonifica, per i canali di propria competenza, esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua,

lo scrivente Consorzio, fatti salvi diritti di terzi e per quanto di competenza, esprime

parere idraulico favorevole

in merito alla compatibilità idraulica e al non incremento del rischio di alluvione per lo scarico indiretto nello scolo consorziale Granarolo delle acque reflue provenienti dalla unità immobiliare sita in via San Donato 3, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.



Si suggerisce comunque di considerare soluzioni progettuali o accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016.

Per qualsiasi chiarimento si potrà fare riferimento al Dott. Roberto Cassanelli (tel 348 8722418).

Distinti saluti.

VISTO: *rc*

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE

(*Ing. Michela Vezani*)

IL DIRETTORE AREA TECNICA

(*Ing. Francesca Dallabetta*)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**